



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 21.10.2015

OGGETTO:	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 10.08.2015. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno duemilaquindici e questo giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 9:19 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e d'urgenza in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	CIRIGLIANO Roberto	Consigliere		SI
3	DE SANTIS Vito	Consigliere	SI	
4	LARDO Angelo	Consigliere	SI	
5	MIRAGLIA Mariapina	Consigliere	SI	
6	CASCINI Prospero Antonio	Consigliere	SI	
7	IANNELLA Carmela	Consigliere	SI	

Assegnati n.7 - In carica n. 7 - Presenti n. 6 - Assenti n. 1

Presiede il Dott. Ing. Roccò ROSANO in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il responsabile dell'Area Finanziaria sulla proposta della presente deliberazione per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) fissa il termine di approvazione delle tariffe entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse hanno effetto a partire dal 1 gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 che ha differito al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali relativo all'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2 terzo periodo del D.Lgs. n. 446/1997";

RICORDATO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 10.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di determinare, per l'anno 2015, le aliquote d'applicazione della componente IUC - tributo sui servizi indivisibili (TASI);

ACQUISITO che in data 06.10.2015 al prot. n. 5996 è pervenuta la nota prot. n. 45659 del 05.10.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, con la quale è stata evidenziata la invalidità della suddetta deliberazione in quanto adottata oltre il termine fissato per l'anno 2015 per l'approvazione del bilancio di previsione, richiamando all'uopo:

- l'orientamento espresso in merito dal C.d.S. Sez. V con sentenze n. 3808/2014, n. 3817/2014, n. 4409/2014, n. 1495/2015 in relazione al carattere perentorio del termine di cui all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006;
- la posizione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Calabria con deliberazione n. 4 del 14.01.2014;

RICHIAMATI gli artt. 21-octies e 21-nonies della legge 07.08.1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

RITENUTO provvedere in questa sede:

- a) all'annullamento in autotutela della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 10.08.2015, ai sensi degli artt. 21-octies e 21-nonies della legge 07.08.1990, n. 241:
 - ✓ ravvisando la sussistenza dell'avvenuta violazione dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, avendo disposto l'adozione delle aliquote TASI oltre il termine del 30.07.2015, fissato per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, giusto decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015;
 - ✓ la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico ad evitare gli oneri di un contenzioso di certo esito negativo per l'Ente;
 - ✓ la significatività degli interessi dei destinatari del provvedimento in esame a subire nei termini e nella misura di legge gli oneri tributari previsti;
- b) prendere atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, per l'anno 2015 si intendono prorogate le aliquote vigenti nell'anno 2014, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;



- c) di individuare i costi da servizi indivisibili, da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI, prendendo a riferimento i costi preventivati per l'anno 2015, applicando le aliquote dell'anno 2014;

CONSIDERATO CHE, sulla base di quanto proposto in materia di aliquote e detrazioni, il gettito preventivato del tributo per l'anno 2015 risulta compatibile con quanto preventivato in bilancio e nel limite dei costi dei servizi indivisibili come sopra individuati, in relazione ai quali si prevede una percentuale di copertura pari al 28,87 per cento;

ACQUISITO il verbale n. 32 del 20.10.2015 del Revisore dei Conti, in atti al prot. n. 6307 del 21.10.2015, e considerato che nel medesimo è rilevato come l'annullamento in autotutela della deliberazione consiliare n. 27/2015 comporti inevitabili riflessi sugli equilibri di bilancio derivanti dalle minori entrate da accertare rispetto a quelle previste in bilancio. Pertanto, è invitato il Consiglio Comunale ad indicare, quantificare e motivare, nell'atto deliberativo le minori entrate e i relativi mezzi di copertura, il tutto nel rispetto degli equilibri di bilancio;

SENTITO il Capogruppo di Minoranza, Prof. Cascini Prospero Antonio, il quale annuncia il voto contrario dei gruppi di minoranza, in quanto assenti nella seduta del 10.08.2015;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CON voti favorevoli n. 4, contrari n. 2 (Cascini Prospero Antonio e Iannella Carmela), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto che in data 06.10.2015 al prot. n. 5996 è pervenuta la nota prot. n. 45659 del 05.10.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, con la quale è stata evidenziata la invalidità della deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24.07.2014 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'anno 2015 per la TASI, in quanto adottata oltre il termine fissato per l'anno 2015 per l'approvazione del bilancio di previsione;
3. di provvedere all'annullamento in autotutela della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 10.08.2015, ai sensi degli artt. 21-octies e 21-nonies della legge 07.08.1990, n. 241:
 - ✓ ravvisando la sussistenza dell'avvenuta violazione dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, avendo disposto l'adozione delle aliquote TASI oltre il termine del 30.07.2015, fissato per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, giusto decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015;
 - ✓ la sussistenza delle ragioni di interesse pubblico ad evitare gli oneri di un contenzioso di certo esito negativo per l'Ente;
 - ✓ la significatività degli interessi dei destinatari del provvedimento in esame a subire nei termini e nella misura di legge gli oneri tributari previsti;
4. prendere atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, per l'anno 2015 si intendono prorogate le aliquote vigenti nell'anno 2014, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 08.09.2014, esecutiva ai sensi di legge;
5. prendere atto che, per effetto dei precedenti punti, per l'anno 2015, si applicano le seguenti aliquote d'applicazione della componente IUC - tributo sui servizi indivisibili (TASI):
 - **Aliquota 2 per mille** su abitazioni principali e relative pertinenze;
 - **Aliquota 1 per mille** per le aree fabbricabili;
 - **Aliquota 1 per mille** per altri fabbricati;
 - **Aliquota 1 per mille** per le tutte le unità immobiliari occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

- **Aliquota 1 per mille** per tutte le unità immobiliari tenute a disposizioni per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo (non residenti);
 - **Aliquota 1 per mille** per gli alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1977, n. 616;
 - **Aliquota 0,00 per mille** fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8, del decreto legge 6.11.2011, n. 201 convertito nella legge 22.12.2011, n. 214;
6. di prendere atto che per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della legge n. 147/2013, il tributo TASI a carico dell'occupante è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo, calcolato applicando l'aliquota determinata dal Consiglio Comunale, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
7. di individuare i costi da servizi indivisibili, da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI, prendendo a riferimento i costi preventivati per l'anno 2015, e applicando le aliquote dell'anno 2014;

	COSTI
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	14.784,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	59.408,00
Servizi di protezione civile	1.700,00
Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale	9.297,00
Polizia Locale	69.653,00
Servizi cimiteriali	2.784,00
TOTALE	157.626,00
	ENTRATE
Gettito stimato TASI	45.500,00
Grado di copertura dei costi	28,87

8. di evidenziare che le minori entrate pari ad € 12.500,00 sono compensate con minori spese e maggiori entrate cui alla variazione di bilancio, che il Consiglio Comunale dovrà approvare con separata e successiva deliberazione, cui si rimanda;
9. di dare atto che le aliquote e le detrazioni di cui ai punti precedenti, garantiranno per l'anno 2015 un gettito TASI a copertura dei servizi indivisibili indicati nel presente deliberato, nella misura stimata del 28,87 per cento;
10. di dare atto che le aliquote applicate non superano i limiti di cui all'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013 e successive modifiche e integrazioni.
11. di dare atto che il Responsabile della IUC darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo
12. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità indicate dallo stesso Ministero;
13. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69, e nella sezione amministrazione trasparente bilanci - bilancio preventivo e consuntivo - bilancio preventivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

CON voti favorevoli n. 4, contrari n. 2 (Cascini Prospero Antonio e Iannella Carmela), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di attuarne celermente le disposizioni.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Rag. Rosario D'ORSI

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

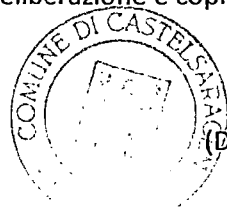
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena PANZARDI)

Filomena